



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI JESI

***DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
ESERCIZIO 2020***

INDICE

<i>Il Quadro di riferimento normativo ed istituzionale</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Aggiornamento azioni legali.....</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>La programmazione del 2020.....</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>Allegato (schede interventi previsti nel DPP 2020).....</i>	<i>Pag. 12</i>

IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO ISTITUZIONALE ANNO 2019

Il quadro normativo relativo a questo primo scorcio di anno è stato caratterizzato da alcune novità legislative di interesse anche per il settore delle Fondazioni bancarie.

Di seguito, una breve carrellata sulle novità più significative fino ad oggi intervenute.

Legge di bilancio 2019

Tra le novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (legge 30.12.2018, n. 145), meritano di essere segnalate le seguenti:

- *art. 6 del D.P.R. n. 601/73*. Come è noto, la norma testè citata disponeva la riduzione a metà dell'aliquota IRES nei confronti di taluni enti che operano nel c.d. terzo settore. L'art. 1, commi 51 e 52, della legge di bilancio 2019 aveva inizialmente disposto l'abrogazione della citata norma di favore, ma con successivo intervento legislativo (art. 1, comma 8-bis, del D.L. n. 135/2018) il Governo ha ripristinato l'agevolazione in argomento fino all'adozione di provvedimenti legislativi che individuino nuove misure di favore nei confronti dei soggetti che svolgono, con modalità non commerciali, attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà.
- *fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*. L'art. 1, commi 478, 479 e 480, della legge in commento ha disposto la proroga per gli anni 2019, 2020 e 2021 del fondo di che trattasi, anche se con modalità di attribuzione del relativo credito di imposta meno incentivanti rispetto al passato. In sintesi, viene previsto un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui.
- *rivalutazione fiscale dei terreni e delle partecipazioni in società non quotate*. L'art. 1, commi 1053 e 1054, dispone la proroga della normativa in tema di rivalutazione fiscale dei terreni e delle partecipazioni in società non quotate, con modalità meno incentivanti rispetto al recente passato. Per quanto in particolare concerne le partecipazioni, l'aliquota dell'imposta sostitutiva da corrispondere per aderire al regime agevolativo passa dall'8% all'10% per le partecipazioni non qualificate e dall'8% all'11% per quelle qualificate.

Codice del terzo settore

L'art. 101, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017 (c.d. codice del terzo settore) prevede, come noto, che, fino a quando non entrerà in vigore il Registro unico nazionale del Terzo settore, nei

confronti delle Onlus, delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di promozione sociale continuerà a trovare applicazione la previgente normativa, a condizione che i citati enti adeguino i propri statuti alle disposizioni inderogabili previste dal codice del terzo settore entro ventiquattro mesi dalla data della sua entrata in vigore.

Nell'imminenza della scadenza del suddetto termine (3 agosto 2019), il Governo, tenuto anche conto dell'incertezza che gravava sulla materia, ha disposto la proroga per l'adeguamento degli statuti delle predette organizzazioni al 30 giugno 2020 (cfr. art. 43, comma 4-bis, del D.L. n. 34/2019).

La nuova disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

L'articolo 35 del citato D.L. n.34/2019 (c.d. Decreto Crescita) ha modificato la disciplina in materia di obblighi informativi delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge n. 124/2017.

Si tratta di una riformulazione integrale della disciplina delle erogazioni pubbliche che affronta i seguenti aspetti:

- ambito applicativo soggettivo (platea dei soggetti interessati dagli obblighi di trasparenza);
- ambito applicativo oggettivo (natura e forma dell'erogazione pubblica);
- regime sanzionatorio (entità delle sanzioni e decorrenza).

Per quanto in particolare concerne l'ambito applicativo oggettivo della nuova disciplina, sia il comma 125 che il comma 125-bis del citato D.L. n. 34/2019 indicano come oggetto degli obblighi di trasparenza le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio finanziario precedente.

Viene quindi definitivamente chiarito che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle erogazioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

Nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi

Sempre il citato decreto crescita prevede (art. 4-bis, comma 2) nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni sui redditi.

In particolare, a decorrere già dall'anno in corso, i soggetti all'IRES (tra i quali si annoverano, come noto, anche le Fondazioni bancarie) dovranno presentare la dichiarazione dei redditi entro l'ultimo giorno dell'undicesimo mese (anziché nono mese) successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso delle Fondazioni bancarie - che hanno il periodo di imposta coincidente con l'anno solare - le dichiarazioni dei redditi dovranno quindi essere presentate entro il mese di novembre dell'anno successivo a quello di chiusura dell'anno solare.

Nozione di titolare effettivo ai fini della normativa antiriciclaggio. Riflessi fiscali.

Il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 ha introdotto numerose e significative modifiche alla normativa in tema di antiriciclaggio. Tra le varie novità introdotte, assume rilievo la modifica all'art. 4, comma 1, del D. L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito nella legge n. 227/90.

Tale norma, a seguito delle citate modifiche, assoggetta agli obblighi di monitoraggio fiscale le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici non soltanto quando possessori diretti delle attività finanziarie e degli investimenti esteri, ma anche quando *"titolari effettivi dell'investimento"*, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231.

In particolare, l'articolo 20, comma 5, lett. c), del citato decreto legislativo n.231 del 2007, stabilisce che *"Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata [di cui al D.P.R. 361/2000] sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi: [...] i titolari di funzioni di direzione e amministrazione"*.

Era quindi sorto il dubbio se, alla luce della citata normativa, il presidente del consiglio di amministrazione e il direttore generale di una Fondazione fossero soggetti agli obblighi di dichiarazione nel quadro RW in relazione agli investimenti e alle attività finanziarie detenuti all'estero dalla stessa Fondazione.

Sul punto, l'Amministrazione finanziaria centrale, dando riscontro ad una specifica istanza che poneva il dubbio sopra riportato, con risoluzione n. 53/E del 29 maggio 2019, ha ritenuto *che "la definizione di titolare effettivo prevista dall'art. 20, comma 5, [novellato] del citato decreto legislativo n. 231 del 2007 che si applica ai soggetti titolari di funzioni di direzione e amministrazione non possa essere estesa nell'ambito della disciplina del monitoraggio fiscale"*,

essendo diverse le finalità perseguite e che, nel caso del monitoraggio, attengono alla verifica della tassazione dei redditi prodotti.

Muovendo dalla considerazione che la disciplina del monitoraggio fiscale riguarda non solo i titolari delle attività detenute all'estero, ma anche chi ne ha la disponibilità o la possibilità di movimentazione, l'Agenzia ribadisce che *“è esclusa l'esistenza di un autonomo obbligo di monitoraggio nell'ipotesi in cui il soggetto possa esercitare - in relazione alle attività detenute all'estero - un mero potere dispositivo in esecuzione di un mandato per conto del soggetto interessato”*.

Sulla base di tale assunto, richiamate le esclusioni dal monitoraggio fiscale delle fattispecie già rilevate, come quelle degli amministratori di società di capitali e degli amministratori (trustee) dei beni costituiti in trust, l'Amministrazione ha quindi esteso tale esclusione anche ai Presidenti e ai Direttori/Segretari generali di Fondazioni enti non commerciali, quali, appunto, le Fondazioni bancarie.

Aggiornamento della situazione delle azioni legali in corso

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dello schema delle azioni legali, che la Fondazione ha provveduto a promuovere, che ne definisce la natura e lo stato di attuazione.

<p>Intervento autonomo causa C/Medioleasing, Barchiesi Giuseppe, Pricewaterhousecoopers ed altri (R.G. 1080/16 Trib. Ancona).</p>	<p>In decisione sulle questioni pregiudiziali</p> <p>All'udienza del 3/10/19 il Giudice si è riservato</p>	<p>Intervento volto a sostenere l'azione di responsabilità pro-mossa da Medioleasing in a.s., e a far valere i danni subiti dalla Fondazione.</p>
--	--	---

<p>Procedimento Penale n. 3923/15 R.G.N.R., Procura della Repubblica presso Tribunale di Ancona a carico di Bianconi Mas-simo, Casale Vittorio e Degennaro Davide</p>	<p>All'udienza del 20/4/16 la costituzione della Fondazione è stata dichiarata inammissibile e la causa ha proseguito il suo corso con le altre parti</p>	<p>Il Tribunale ha ritenuto che la Fondazione non ha legittimazione alla costituzione di parte civile, non avendo subito dagli specifici reati contestati una diretta lesione alla sua sfera giuridico-patrimoniale.</p>
<p>Presentazione di un esposto querela penale n. 968/16 F.N.C.R. contro gli eventuali responsabili di quanto emerso da notizie riportate da organi d'informazione.</p> <p>Presentazione di un esposto querela penale N. 2377/17 F.N.C.R. contro i Commissari straordinari di Banca delle Marche</p> <p>Presentazione di un esposto al Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Ancona n. 875/18 F.N.C.R.</p>	<p>Presentato alla Procura di Ancona in data 1/03/2016</p> <p>In attesa di notizie al 14/10/19</p> <p>Presentato alle Procure di Ancona e di Roma in data 04/09/2017</p> <p>In attesa di notizie al 14/10/19</p> <p>Presentato il 17.5.18.</p> <p>In attesa di notizie al 14/10/19</p>	<p>Concerne la notizia di fatti che potrebbero configurare reati, a seguito dei quali la Fondazione ha subito danni.</p> <p>Concernente comportamenti da parte dei Commissari Straordinari che potrebbero configurare reati penali.</p> <p>Concernente il profilo fiscale della gestione commissariale di Banca delle Marche.</p>
<p>Intervento autonomo causa civile davanti al Tribunale di Ancona 4038/15, nei confronti di BDM e dei convenuti Bianconi, Pricewaterhousecoopers ed altri.</p>	<p>Causa riassunta.</p> <p>Prossima udienza: 3.12.19</p>	<p>Intervento diretto a sostenere l'azione di responsabilità promossa contro amministratori e dirigenti della Banca delle Marche e a far valere contro gli stessi, la Banca, la società di revisione, le ragioni risarcitorie della Fondazione, con estensione del contraddittorio nei confronti dei commissari dell'amministrazione straordinaria dell'istituto.</p>

<p>Azione contro B.I. e Consob le responsabilità inerenti la vigilanza su BDM (causa civile di appello n. 1136/17 R.G.)</p>	<p>Udienza 11.3.20</p>	<p>Azione per far valere i danni subiti dalla Fondazione a seguito della condotta omissiva e negligente di Banca d'Italia, e Consob rispetto alle loro funzioni di controllo su Banca delle Marche.</p>
<p>Azione risarcitoria contro Nuova Banca Marche e PriceWaterhouseCoopers s.p.a. (R.G. 6000/16 Trib.An.)</p>	<p>All'udienza dell'1.10.19 il Giudice si è riservato, trattenendo la causa in decisione e concedendo termini per le difese finali</p>	<p>Trattasi di azione per risarcimento dei danni derivanti dall'aumento di capitale del 2012 irregolarmente avvenuto.</p>
<p>Processo penale c/ Ambro-sini, Bianconi ed altri. Costituzione parte civile nel giudizio per bancarotta ed altro (R.G.N.R. 4032/16)</p>	<p>All'udienza del 14.10.19 il Giudice ha rinviato al 4.11.19 per il controesame del teste Goffi.</p>	<p>Costituzione parte civile nel giudizio per bancarotta ed altro.</p>
<p>Causa TAR Lazio-Roma c/ Banca d'Italia ed altri (n. 5723/18 R.G.) (autorizz. c/ commissari) e relativi motivi aggiunti depositati il 4/10/18</p> <p>Ricorso al Consiglio di Stato n. 5089/18 R.G c/ B.I. ed altri: appello avverso detta ordinanza</p>	<p>Prossima udienza 22.11.19 per la discussione del ricorso</p> <p>Sospensiva accolta</p> <p>Udienza di merito non ancora fissata</p>	<p>Domanda cautelare proposta dalla Fondazione c/Banca d'Italia ed altri per l'annullamento del provvedimento del Governatore della B.I. che oppone definitivo diniego alla richiesta di Fondazione di autorizzazione a chiamare nel giudizio n. 4038/15 R.G. i commissari di Banca Marche.</p>
<p>Causa civile di appello n. 2071/18 R.G. Corte di Appello di Ancona c/ Feliziani ed altri</p>	<p>Prossima udienza 22.9.20 per la precisazione delle conclusioni</p>	<p>Trattasi di appello proposto da Feliziani Giuseppe, Terrinoni Federico e Inzitari Bruno per la riforma dell'ordinanza n. 7280/18 Tribunale di Ancona pronunciata nella causa civile n. 4038/15 R.G., pubblicata il 13.11.18 non notificata.</p>

Ricorso per Cassazione n. 1870/19 R.G. c/ Feliziani rag. Giuseppe, Terrinoni dott. Federico e Inzitari prof. Bruno	Prossima udienza: 22.10.19	Ricorso per Cassazione avverso ordinanza 13.11.18 Tribunale di Ancona nella causa n. 4038/15 R.G.)
Ricorso per Cassazione n. 12590 R.G. c/ Banca d'Italia ed altri	Deve essere ancora fissata l'udienza di discussione	Ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 581/19 nella causa n. 2445/17 R.G.
Ricorso al Consiglio di Stato per revocazione n. 3501/19 R.G. c/ Banca d'Italia ed altri	Emessa ordinanza di sospensione n. 6757/19 in data 7.10.19	Ricorso per la revocazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 581/19 del 24.1.19, non notificata, che ha respinto l'appello n. 2445/17 R.G. proposto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi avverso la sentenza T.A.R. Lazio-Roma n. 12889/16
Appello del P.M. avverso sentenza n. 357/18 del 13.11.18 emessa nella causa n. 4032/16 R.G.N.R. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona c/D'Angelo ed altri	In attesa di fissazione	Concerne l'appello del PM contro l'assoluzione dei Sindaci da parte del GUP.
Causa civile Tribunale di Ancona n. 4370/19 R.G. c/ Feliziani ed altri	Prossima udienza: 21.11.19	Giudizio di responsabilità separato dal 4038/15 contro amministratori e sindaci.
Ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU), presentato il 18/7/2019		Contro Stato Italiano e Banca d'Italia per il grave danno subito a seguito della complessa vicenda della Banca Marche
Ricorso contro Commissione Europea, depositato il 25/9/2019, ruolo assegnato alla causa n. T-635/19.		risarcimento del danno causato per avere impedito il salvataggio della Banca della Marche, da parte del Fondo Interbancario italiano per Tutela dei Depositi (F.I.T.D.).

LA PROGRAMMAZIONE DEL 2020

Come già si ebbe modo di precisare lo scorso anno in occasione dell'approvazione del DPP relativo all'esercizio 2019, la Fondazione, anche in aderenza all'indirizzo espresso dall'ACRI con lettera del 17 gennaio 2013, imposta la propria attività programmatica non già sulla base dei proventi attesi, bensì sulla base dei proventi effettivamente conseguiti.

La situazione sopra rappresentata comporta che l'attività di programmazione relativa al 2020 sarà in parte finanziata con l'eventuale avanzo di esercizio e in parte ricorrendo ai pregressi fondi disponibili per l'attività erogativa, acclarati e presenti in bilancio ed ovviamente non già impegnati per le finalità istituzionali. L'entità di tali fondi, accumulatasi grazie alla accorta politica di accantonamento di risorse operata nei trascorsi esercizi, consente alla Fondazione di assicurare comunque interventi a favore del proprio territorio di riferimento.

Alla luce di tali criteri ed orientamenti, il presente Documento programmatico previsionale intende illustrare in forma sintetica le linee di operatività e gli obiettivi fissati relativamente all'esercizio 2020.

Qui di seguito verranno quindi illustrate le iniziative che la Fondazione intende sviluppare nel corso del 2020, ripartite tra i vari settori d'intervento, finanziate, come detto in parte con l'eventuale avanzo di esercizio e in parte attraverso l'utilizzo dei fondi disponibili non impegnati, precedentemente accantonati.

SETTORE RILEVANTE: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo annuale di € 20.000,00.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione alternanza scuola-lavoro, concorso di musica per giovani, concorso idee imprenditoriali per studenti universitari, laboratorio di co-working. (cfr. allegata scheda di intervento n. 1).

SETTORE RILEVANTE: ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo annuale di € 180.000,00.

L'importo di € 130.000,00 è destinato ad uno specifico progetto generale proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi per l'anno 2020:

- per la gestione e manutenzione delle sale museali, del museo numismatico e caveau, dell'archivio storico, della biblioteca di nicchia, della sala per convegni e

conferenze, della sala per mostre artistiche allestite presso Palazzo Bisaccioni/Casa Galvani;

- restauro e noleggio quadri;
- promozione del patrimonio artistico culturale del territorio (cfr. allegata scheda di intervento n. 2).

L'importo di € 30.000,00 è destinato: per € 20.000,00 alla realizzazione di una mostra nel Comune di Senigallia (cfr. allegata scheda di intervento n. 3) e per € 10.000,00 quota parte per la ristrutturazione della Biblioteca Comunale Antonelliana di Senigallia (cfr. allegata scheda di intervento n. 4).

L'importo di euro 20.000,00 sarà a disposizione del Consiglio di Amministrazione per sopperire alle esigenze urgenti che si manifesteranno sul territorio.

SETTORE RILEVANTE: VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo di € 10.000.

L'importo di euro 10.000,00 sarà a disposizione del Consiglio di Amministrazione per sopperire alle esigenze urgenti che si manifesteranno sul territorio.

Stante l'attuale situazione precaria di liquidità, si ribadisce che la Fondazione per l'anno 2020 svolgerà attività istituzionale nei soli settori Educazione istruzione e formazione, Arte attività e beni culturali e Volontariato, filantropia e beneficenza, mentre si è ritenuto opportuno di non stanziare contributi nei settori, Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed Assistenza agli Anziani.

I competenti Organi della Fondazione - in caso di necessità, e comunque nel rispetto delle linee strategiche di programmazione previste per il 2020 - sono facoltizzati, in corso d'anno, ad operare le opportune variazioni delle risorse destinate a ciascun settore. Tali variazioni potranno avvenire attraverso il passaggio di risorse all'interno dei vari settori, sempre che ciò non pregiudichi l'attività programmata.

ALLEGATI
SCHEMA DI INTERVENTO N. 1

Settore Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola:

Progetti di alternanza scuola e lavoro:

- 1) Conoscere la borsa**
- 2) Impresa in azione**

Progetti in collaborazione con altre fondazioni bancarie italiane:

- 1) Enactus**
- 2) Music 4 the next generation**

Laboratorio co working

Descrizione del progetto

Conoscere la borsa:

“Conoscere la Borsa” è un’iniziativa formativa a livello europeo che attraverso una componente di simulazione borsistica dà lo spunto per avvicinare gli studenti ai temi dell’economia, con affinità e interessi con molte materie formative curriculari e la cui partecipazione potrebbe essere oggetto di “crediti formativi per gli studenti”. Vi sarà anche una propedeutica iniziativa di educazione finanziaria denominata SAVE (Scuola Aperta Verso l’Economia).

Impresa in azione:

“Impresa in azione” è un programma di educazione imprenditoriale per gli studenti dai 16 ai 19 anni degli ultimi tre anni delle scuole superiori. Riconosciuto come forma di alternanza scuola-lavoro dal MIUR, offre un’esperienza professionale a stretto contatto con le aziende ed il mondo esterno alla scuola.

Enactus:

Enactus è un’organizzazione internazionale attiva in 37 paesi che vuole mettere in relazione studenti universitari, accademici e business leader, attraverso progetti basati sull’imprenditorialità sostenibile. Si tratta di un network attivo da 40 anni che coinvolge 1.700 università, con i rispettivi

70.500 studenti impegnati nella realizzazione di 4.900 progetti che generano annualmente un forte impatto su più di 1.950.000 vite. La Mission della community Enactus è quella di investire nei giovani talenti che si impegnano nella realizzazione di progetti imprenditoriali volti a generare impatti misurabili nella comunità. I progetti e le imprese sociali di Enactus consentono di trasformare opportunità in realtà, creando un futuro sostenibile per le persone stesse e per le comunità di riferimento.

Music 4 the next generation

Music 4 the next generation è un concorso che ha l'obiettivo di promuovere un approccio di interpretazione della tradizione musicale classica alla luce delle sensibilità contemporanee. Il concorso intende proporre a gruppi musicali/band di interpretare uno o più brani appartenenti alla tradizione della musica classica, attraverso una libera rielaborazione.

Laboratorio co working

Implementazione del laboratorio creato nel 2018 all'interno di Palazzo case Galvani, dove giovani imprenditori e freelancers, si sono uniti in un unico spazio per praticare la loro attività e per creare relazioni con altre figure professionali, al fine di accrescere le loro competenze e mantenere sempre vivo e vitale lo spazio comune.

Corso di lingua cinese

Promozione e organizzazione del corso base e corso avanzato della lingua cinese in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università di Macerata.

Motivazioni del progetto

Dare nuove opportunità di conoscenza, formazione e lavoro ai giovani.

Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, Istituti Scuole Medie Superiori, Fondazioni di origine bancaria, Università marchigiane, scuole di musica territorio marchigiano e Università di Macerata.

SCHEDA DI INTERVENTO N. 2

Settore Arte, Attività e Beni culturali:

“Gestione attività culturale della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi”

Descrizione del progetto

Attività annuale attinente la gestione della programmazione delle iniziative culturali messe in atto direttamente dalla Fondazione Carisj e che si estrinsecano attraverso le seguenti iniziative di settore:

- Convegnistica realizzata con l'utilizzo della sala interna di Palazzo Bisaccioni/Casa Galvani;
- Allestimento di iniziative per mostre di pittura e di scultura, rassegne fotografiche e di cartellonistica, ecc., nella sala al piano terra di Palazzo Bisaccioni;
- Attività delle due quadrerie di arte antica e di arte contemporanea, sia per la loro apertura giornaliera al pubblico, che per l'acquisizione, il noleggio (attraverso contratti di comodato) e/o esposizione di nuove opere;
- Attività museo numismatico e caveau;
- Attività della biblioteca di nicchia afferente le pubblicazioni edite dalle Fondazioni bancarie;
- Attività relativa alla gestione interna e alla fruizione esterna dell'archivio storico, compreso l'archivio delle foto d'epoca;
- Attività di promozione del patrimonio artistico culturale del territorio.

Motivazioni del progetto

Promuovere nel territorio di riferimento le iniziative culturali.

Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi

SCHEDA DI INTERVENTO N. 3

Settore Arte, Attività e Beni culturali:

Comune di Senigallia

Descrizione del progetto

Mostra fotografica da realizzare presso Palazzo del Duca e Palazzetto Baviera del Comune di Senigallia durante l'anno 2020.

Motivazioni del progetto

Promuovere nel territorio di riferimento le iniziative culturali.

Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto

Comune di Senigallia e Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi

SCHEDA DI INTERVENTO N. 4

Settore Arte, Attività e Beni culturali:

Comune di Senigallia

Descrizione del progetto

Ristrutturazione della Biblioteca Comunale Antonelliana del Comune di Senigallia.

Motivazioni del progetto

Facilitare la fruizione dei luoghi adibiti a Biblioteca.

Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto

Comune di Senigallia e Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi